Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 febbraio 2007 presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, alla presenza della dott.ssa Erminia Viggiani, si è tenuta la riunione sulla situazione occupazionale della società bofrost* Distribuzione Italia S.p.A., con sede a S. Vito al Tagliamento (PN) in via Clauzetto 4, a seguito dell'avvio della procedura di riduzione di personale, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/91.
Hanno partecipato:

- bofrost* Distribuzione Italia S.p.A., rappresentata dal procuratore speciale, signor Claudio della Rovere, giusta delega che si allega, assistito dal dott. Renato Pilutti e dalla dott.ssa Camilla Capasa;
- Confcommercio, in persona del dott. Guido Lazzarelli;
- FILCAMS-CGIL, in persona del signor Piero Marconi;
- FISASCAT-CISL in persona del signor Mario Piovesan;
- UILTUCS-UIL, in persona del signor Mauro Agricola.

PREMESSO CHE

- in data 30/01/2007 la società bofrost* Distribuzione Italia S.p.A. ha avviato una procedura di mobilità, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/91 per 118 unità;
- è stata esperita la fase sindacale della stessa procedura, a seguito della quale è stato richiesto l'intervento del Ministero del Lavoro, ai sensi dell'art. 4, c. 15, della citata legge 223/91;
- le parti hanno verificato la possibilità di un percorso alternativo alla mobilità mediante l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti concordano quanto segue:

1. bofrost* Distribuzione Italia S.p.A. attuerà un piano di riorganizzazione nei siti di S. Vito al Tagliamento (PN) e Casale Monferrato (AL), per 24 mesi, per un numero massimo di 65 unità, su un organico complessivo (al 31/01/07) di 1.070 dipendenti, a decorrere dal 1 marzo 2007:
    a) in particolare, per la sede di San Vito al Tagliamento, si procederà ad una messa in CIGS nelle aree tecnico-logistica, del marketing ed eventuali aree in cui vi sia la possibilità di un accompagnamento alla pensione, di un massimo di n.ro 41

lavoratori, con criteri di rotazione esaminati e concordati con le OO.SS. locali;

b) circa il sito di Casale Monferrato, come da accordo dell'8 gennaio 2007, saranno poste in CIGS n.ro 24 lavoratrici;

2. si conferma che i criteri, la durata e l'entità della rotazione verranno condivisi nei singoli siti interessati con le OO.SS., coerentemente con le motivazioni e gli obiettivi di riorganizzazione esplicitati nei verbali di accordo del 8/01/2007, 2/02/07 e 12/02/07, che alleghiamo, così come brevemente sotto richiamati:
   a) in considerazione che l'attuale struttura della Sede è stata pensata e progettata a suo tempo per una dimensione del fatturato notevolmente più alto di quello attualmente sviluppato e potenzialmente sviluppabile nei prossimi anni, ai punti successivi si precisano le linee guida che hanno ispirato la riorganizzazione stessa:
   b) la constatazione di una significativa diminuzione dei carichi di lavoro e delle ore proporzionalmente saturabili;
   c) la reingegnerizzazione dei processi relativi al ciclo del prodotto, allo scopo di individuare le attività core business, e in tale modo poter procedere alla semplificazione dei processi;
   d) l'applicazione degli standard e delle direttive provenienti dalla Casa madre, come ad esempio per le attività di Controllo Qualità.
3. bofrost* Distribuzione Italia S.p.A. attuerà dei programmi di formazione per i lavoratori interessati al suddetto piano di riorganizzazione;
4. l'azienda si impegnerà ad anticipare mensilmente il trattamento di CIGS;
5. sarà effettuata, a livello sindacale, una verifica a cadenza semestrale, od ogniqualvolta sia richiesta da una delle parti;
6. nel corso di fruizione della CIGS potranno essere "collocati in mobilità", sulla base della presente procedura, i lavoratori delle unità locali dislocate sul territorio nazionale che non si oppongano alla stessa, per un numero massimo di 30 unità, al fine dell'assorbimento in altre realtà aziendali ovvero dell'accesso a trattamenti di quiescenza, ove si sia in presenza dei requisiti soggettivi e oggettivi;
7. alla fine del percorso di CIGS, tutti i dipendenti saranno riassorbiti, salvo quelli che, senza opposizione, saranno stati "collocati in mobilità".

Con il presente accordo il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, Div. VIII, prende atto dell'avvenuto esperimento, con esito positivo, della procedura di mobilità avviata da bofrost* Distribuzione Italia S.p.A..

Inoltre, le Parti si danno atto di aver esperito con esito positivo la procedura di consultazione sindacale di cui al D.P.R. 218/00, per la richiesta di CIGS da parte dell'azienda.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott.ssa Erminia Viggiani

Le OO.SS.

L'Azienda